

Provincia di Torino
Determinazione del Dirigente
del Servizio Urbanistica

Prot. n. 22/16252/2010

OGGETTO: COMUNE DI MASSELLO - PROGETTO PRELIMINARE 5[^] VARIANTE
PARZIALE AL P.R.G.I. - OSSERVAZIONI.

Il Dirigente del Servizio Urbanistica

visto il progetto preliminare della 5[^] Variante parziale al P.R.G.I., adottato dal Comune di Massello deliberazione del C.C. n. 10 del 27/02/2010, trasmesso alla Provincia ai sensi del settimo comma art. 17 L.R. n. 56/77, per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.), in data 12/03/2010 (*prat. n. 23/2010*);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della 5[^] Variante parziale al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 10 del 27/02/2010 di adozione, finalizzati ad apportare alcune modifiche cartografiche normative al Piano vigente;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone:

- ?? la redistribuzione di alcune aree di sosta che si concretizza con la riduzione dell'area in Borgata Campo la Salza di 210 mq, la soppressione in Borgata Molino di 500 mq e la localizzazione di un nuovo ambito in Borgata Gros Passet di 710 mq;
- ?? l'ampliamento del perimetro della Borgata Gros Passet per ricomprendere un fabbricato con caratteristiche tipologiche simili a quelli del nucleo abitativo;
- ?? la modifica della Norma del Piano per consentire nell'ambito *SP11* interventi privati convenzionati con il Comune;
- ?? l'aggiornamento cartografico della Borgata Campo la Salza per localizzare un fabbricato esistente ed individuare uno spazio di manovra in ampliamento all'esistente viabilità;
- ?? l'integrazione della scheda di zona *ZC2* per normare la realizzazione delle volumetrie esistenti;
- ?? la correzione sulla cartografia del nome della Borgata *BB4* da B. Centrale a B. Molino;

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica

dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 35, comma 2 dello Statuto Provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

D E T E R M I N A

1. **di formulare**, in merito al Progetto Preliminare della 5^a Variante parziale al P.R.G.I. (ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Massello con deliberazione C.C. n. 10 del 27/02/2010, le seguenti osservazioni:
 - a) rammentando che la Variante parziale è ad ogni effetto, sia formale sia sostanziale, una variante nel senso pieno del termine, poichè modifica la pianificazione comunale e deve perciò contenere, pur tenendo conto della minore incidenza territoriale rispetto ad una Variante strutturale ed al suo diverso e più semplice iter procedurale, requisiti formali e di chiarezza che consentano di comprendere in modo pieno ed inequivoco il contenuto e le finalità della Variante stessa come richiamato dalla Circolare n. 12/PET del 05/08/1998, si evidenzia quanto segue:
 - ?? si invita a verificare i dati quantitativi presenti nelle schede d'area BC3 e BC5, poiché parrebbero esserci delle incongruenze;
 - ?? si suggerisce d'individuare cartograficamente lo "*...spazio di manovra, in ampliamento all'esistente viabilità, in Borgata Campo la Salza*", anziché segnalare, genericamente, l'ambito oggetto della variazione urbanistica;Considerato quanto sopra evidenziato si suggerisce di apportare gli opportuni aggiornamenti del caso durante la stesura del progetto definitivo della Variante in oggetto;
 - b) con riferimento alla lettera che precede, si invita il Comune a verificare le procedure di variante (D.P.R. 327/2001 e L.R. 56/77);
 - c) in riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) si rammenta che nell'allegato II, della D.G.R. 09 giugno 2008, n. 12-8931 (supplemento al B.U.R. del 12/06/2008) è citato: "*Nei casi di esclusione.....le deliberazioni di adozione ed approvazione dello strumento urbanistico devono esplicitamente richiamare, la motivazione della mancata attivazione del processo valutativo*".
Quanto sopra per evidenziare che l'esclusione dalla procedura di VAS, dichiarata nella Relazione Illustrava, deve trovare esplicito richiamo nell'Atto deliberativo d'approvazione della Variante con le relative motivazioni;
2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della Variante parziale in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77;

3. **di trasmettere** al Comune di Massello la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Torino, 22/04/2010

Il Dirigente
(Arch. Gianfranco Fiora)
F.to in originale